

*Carissimi Sestesi,*

*Ho avuto la fortuna come voi di nascere e di crescere in questa cittadina, di viverla di conoscerla di potersi emozionare passeggiando sulle rive del nostro Ticino o guardando in lontananza il Monte Rosa: ho avuto la fortuna di essere orgoglioso della nostra Sesto.*

*Purtroppo però negli ultimi anni mi sono accorto che è diventata una città statica senza progetti, senza visione sul futuro, congestionata dal traffico, più insicura, senza aziende e senza tanti servizi.*

*Mi sono convinto, nell'ultimo anno, che lamentarsi di una politica lontana dai bisogni dei cittadini e dalle imprese rischia di diventare un esercizio rituale, del tutto sterile, se non è accompagnato dalla responsabilità e dall'impegno personale. Stiamo entrando in una fase nuova per Sesto Calende, in cui il vento del cambiamento sembra poter entrare – finalmente – nelle stanze del comune. E' una fase nella quale ho sentito la responsabilità di mettermi a disposizione nell'interesse del paese, accantonando pur legittimi interessi personali, tenendo ferma la bussola delle mie convinzioni sulla centralità delle persone e sulle straordinarie potenzialità di Sesto Calende.*

*E' stata una scelta difficile e non lo nascondo, carica di rinunce a ruoli di vertice – attuali e futuri – nell'azienda di famiglia e in altre associazioni.*

*Inizio tutto questo nella consapevolezza di intraprendere una via più incerta e rischiosa, dove dedicherò a tempo pieno, tutti i giorni, le mie energie nell'attività amministrativa in Comune, motivando e diffondendo a tutti i miei futuri collaboratori i valori positivi della determinazione, della concretezza e della passione per Sesto.*

*Tutto questo è obbligatorio per uno come me che prova a coltivare ogni giorno spirito civico, amore per Sesto Calende e speranza nel suo futuro.*

*Il futuro di Sesto deve essere affidato alla squadra che lo sa immaginare!*

*Vi ringrazio se prima mi darete fiducia e poi forza e amicizia in questi anni.*

*Un abbraccio a tutti.*

Marco Colombo

